

L'anno duemilaventi e questo dì quattordici (14) del mese di luglio (07), ore 16.30 su piattaforma Zoom si è riunita la Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno.

Sono presenti: Il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni, il Sindaco di Bucine Nicola Benini, l'assessore alle politiche sociali del Comune di Cavriglia Thomas Stagi, il Sindaco di Laterina Pergine Valdarno Simona Neri, il Vice Sindaco di Montevarchi Stefano Tassi, l'assessore alle politiche sociali di San Giovanni Valdarno Nadia Garuglieri, l'assessore alle politiche sociali di Loro Ciuffenna Wanda Ginestroni, l'assessore alle politiche sociali di Castelfranco Pian di Scò Filippo Casini, Il dirigente del Comune di Terranuova Bracciolini Massimo Bigoni, il responsabile dei servizi sociali del Comune di Castelfranco Piandiscò Simone Resti, il responsabile dei servizi sociali di San Giovanni Valdarno Paolo Ricci, la responsabile dei servizi sociali del Comune di Montevarchi Lia Vasarri.

Per l'Azienda Sanitaria UsI Toscana Sud Est: Il Direttore Generale dott. Antonio d'Urso, il Direttore Zona Distretto Valdarno dott.ssa Patrizia Castellucci, la responsabile Ufai Zona Valdarno dott.ssa Lorella Scirghi, il Direttore del Presidio Ospedaliero facente funzione dott.ssa Patrizia Bobini.

Con il seguente ordine del giorno:

- Presidio Ospedaliero della Gruccia: direzione ed investimenti
- Cure intermedie
- Sanità territoriale: locali cup, punti prelievo ecc...
- Presentazione progetto POR-FSE RT 2014-2020 Asse B "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili-Seconda edizione -definiti dalla deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2019 n.1546 e dal decreto dirigenziale 28 febbraio 2020 n.3314.
- Varie ed eventuali;

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni che introduce il primo punto all'ordine del giorno ricordando ai presenti che a seguito della vincita della dottoressa Barbara Innocenti del concorso per la direzione dei presidi ospedalieri di Arezzo, Bibbiena San Sepolcro e Cortona il presidio Ospedaliero del Valdarno è ora sotto la guida della facente funzione dott.ssa Patrizia Bobini. Ringraziando la dott.ssa Bobini della disponibilità e della professionalità dimostrata ad accettare il delicato incarico, seppur provvisorio, sottolinea come sia fondamentale l'assunzione di un impegno celere da parte dell'Azienda Sanitaria per stabilizzare il ruolo ed evitare continui passaggi di direzione del presidio che creano inevitabilmente instabilità. Quando la dr.ssa Matarrese si è trasferita nell'USL centro, la direzione è stata assegnata ad interim per

pochi mesi alla dr.ssa Simona Dei, poi è arrivata la dr.ssa Barbara Innocenti che ha diretto il presidio per meno di un anno. L'Azienda sanitaria ha il dovere di creare immediatamente le condizioni perché possa essere fatto un concorso e venga data stabilità. È evidente che se si procede sulla strada del facente funzione, mentre presso gli altri presidi vengono svolti i concorsi, siamo destinati a continui cambiamenti. L'altra questione che pone all'attenzione della direzione Generale è quella inerente gli investimenti per lo stesso presidio Ospedaliero Santa Maria alla Gruccia ed il loro stato dell'arte. Prende parola il Direttore Generale dott. Antonio D'Urso che specifica ai presenti come il comando alla Asl Centro della dottoressa Matarrese sia stato concesso in un contesto storico completamente diverso quale era quello pre covid, tuttavia comunica che ha chiesto alla dott.ssa Matarrese, attuale detentrica del ruolo, di rientrare. Qualora non accettasse sarebbe perdente posto e la posizione andrebbe a bando di concorso. È stato dato tempo fino a fine luglio alla dottoressa Matarrese di prendere la decisione, nel frattempo ringrazia la dottoressa Bobini per il lavoro silenzioso che sta portando avanti con grande spirito di responsabilità. Per quanto riguarda gli investimenti, invece, attualmente l'Azienda si sta preparando all'arrivo dei fondi del Mes e la dott.ssa Bobini e la dott.ssa Castellucci faranno una ricognizione delle necessità dell'ospedale e della Zona Distretto. se dovesse esser finanziato tutto ciò che è stato portato all'attenzione della direzione generale ci vorrebbero 4 milioni di euro. Sicuramente l'Ospedale della Gruccia ha bisogno di interventi di assetto e riqualificazione, ad esempio il rifacimento delle facciate risulta non finanziato, così come non risultano finanziati i lavori per l'adeguamento dell'antisismica del San Donato di Arezzo. IL Presidente Chienni chiede quali siano i tempi di realizzazione e se i problemi all'impianto di condizionamento di aria dell'ospedale verificati lo scorso anno si siano risolti definitivamente. Il dottor D'Urso informa che ancora i soldi del Mes non sono arrivati e quindi ora la fase è preparatoria con il lavoro di ricognizione che faranno i 2 direttori. Per quanto riguarda i problemi alle torri per l'impianto di condizionamento assicura la risoluzione e passa la parola alla dott.ssa Bobini per ulteriori dettagli. La dott.ssa Bobini nel presentarsi e ringraziare i Sindaci per l'invito, conferma che ad aprile i lavori alle torri si sono conclusi e ciò che è uscito sulla stampa si riferiva ad un semplice guasto ad una valvola tra l'altro già risolto. Il Sindaco di San Giovanni Valdarno Valentina Vadi interviene sul primo punto all'ordine del giorno chiedendo se non siano troppo lunghi i tempi che comporterebbe un eventuale espletamento di concorso aspettando fino a fine luglio la decisione della dott.ssa Matarrese. Il Direttore Generale, considerando che è giusto concedere il tempo per pensare alla dott.ssa, rassicura che la dottoressa Bobini eserciterà a tempo pieno il ruolo di facente funzione. Il Presidente Chienni preso atto delle tempistiche aziendali ed auspica che siano rispettate, passa al secondo punto all'ordine del giorno. Il dottor D'Urso sulla questione dei posti di cure intermedie, di cui il Valdarno è detentore di un numero inferiore rispetto al fabbisogno, informa che sta lavorando per capire i margini per collocarli presso la Rsa di Bucine, ovviamente al netto dei requisiti. Comunica che la Delibera della Giunta Regionale della settimana scorsa ha proprio assegnato dei fondi per le cure intermedie alla Zona che verrebbero destinati a Bucine. Prende parola il Sindaco di Bucine Nicola Benini per informare della Conferenza di una relazione che in data odierna ha scritto per aggiornare sullo stato dell'arte dell'Rsa. Il Presidente Chienni chiede alla segreteria che la relazione citata venga trasmessa

velocemente ai comuni. Il Sindaco Benini continua raccontando che già prima del Covid c'era una riflessione in merito al futuro dell'Rsa per il quale sono stati fatti anche incontri in Regione visto che a fine anno ne scade la gestione. Si rende quindi disponibile a fare ragionamenti a 360 gradi sulla destinazione della struttura compresa la trasformazione di posti per le cure intermedie. Necessita però di un supporto da un punto di vista tecnico anche da parte dell'Azienda Sanitaria per poter procedere ai lavori che probabilmente comporterebbero uno spostamento degli ospiti. Benini informa che ha richiesto a tal proposito la costituzione di un tavolo di lavoro. Il Presidente Chienni interviene sulle cure intermedie ricordando che la questione era stata posta durante l'ultima conferenza dei Sindaci anche all'attenzione della dottoressa Simonetti sottolineando l'importanza di non trovarsi in autunno ancora carenti. Il Direttore Generale ricorda che le strutture per le cure intermedie devono avere specifiche caratteristiche ed è quindi difficile un reperimento delle stesse. Il Sindaco Vadi chiede se è stata quantificata l'assegnazione regionale e se la struttura di Bucine sarebbe in grado di coprire tutti i posti mancanti che sono 20. Il dottor D'Urso informa che l'Azienda Sanitaria sta procedendo a tal proposito ad un'indagine di mercato per intercettare idonei operatori economici perché la soluzione di Bucine è solo una parte risolutiva del problema. Sarebbe ottimale avere 3 poli di cure intermedie in Valdarno escluso l'ospedale. La quantificazione, per rispondere al Sindaco di San Giovanni, è a saldo e quindi non esplicitata nella delibera. La dottoressa Castellucci esprime preoccupazione sulla creazione di posti per le cure intermedie a causa dei tempi dei lavori per l'adeguamento della Rsa di Bucine, il primo passo sarà inviare ai vigili la relazione per l'adeguamento anti incendio ai vigili del fuoco il 25 luglio, ma ricorda che la competenza in merito è del Comune di Bucine. Il Sindaco Benini rassicura che per questo primo passaggio i costi sono fortunatamente contenuti. Il Presidente Chienni passa al terzo punto all'ordine del giorno: Sanità territoriale, locali cup, punti prelievo ecc... Fa presente che alcuni punti prelievo dopo la chiusura causata dal lockdown non hanno riaperto perché necessitano di alcune migliorie e adeguamenti, ciò ha messo in difficoltà i cittadini che hanno dovuto spostarsi in posti più distanti per fare gli esami. Passa quindi la parola alla dottoressa Castellucci per fare il quadro della situazione. La dottoressa Castellucci conferma che 4 punti prelievo hanno evidenziato problematiche per le quali è necessario fare adeguamenti, elementi imprescindibili per la riapertura. Il lavoro della Asl è quello di collaborare con i proprietari degli immobili, siano i comuni, siano le associazioni per trovare soluzioni. Il Sindaco di Pergine Simona Neri interviene evidenziando che il suo Comune è il più sofferente da questo punto di vista sottolineando i disagi che stanno riscontrando i cittadini, specialmente i più anziani nell'effettuare le analisi, auspica quindi la gestione della soluzione in tempistiche brevi. La dottoressa Castellucci conferma la disponibilità a collaborare con gli uffici comunali affinché i punti prelievo risultino a norma per essere nuovamente attivati. Per quanto riguarda i Cup, invece, è condizione fondamentale per la riapertura che siano dotati di pos per i pagamenti ed in questo caso là dove non sono stati di nuovo attivati è perché si stanno effettuando lavori alle rispettive reti per installarli. Interviene il Direttore Generale sulla questione punti prelievo chiedendo alla dottoressa Castellucci di potenziare gli interventi domiciliari poiché al di là delle competenze e delle responsabilità il servizio al cittadino va reso più agile possibile. La dottoressa Castellucci risponde che il potenziamento è già avvenuto. Il Presidente della Conferenza dei Sindaci

conclude chiedendo lo sforzo da entrambe le parti, comuni e azienda, di accelerare i tempi per ripristinare, nelle norme, lo status quo pre- covid di Cup e punti prelievo in modo che la popolazione non ne risenta.

Il Presidente Chienni passa al quarto punto all'ordine del giorno "Presentazione progetto POR-FSE RT 2014-2020 Asse B "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili-Seconda edizione -definiti dalla deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2019 n.1546 e dal decreto dirigenziale 28 febbraio 2020 n.3314". Passa la parola al Dirigente del Comune di Terranuova Massimo Bigoni che ha seguito per intero l'iter dell'avviso regionale. Il Comune di Terranuova, in quanto capofila della Conferenza dei Sindaci, ha emesso l'avviso tramite pubblicazione sul proprio sito web ed ha chiesto la pubblicazione sui siti di tutti gli Enti aderenti alla Zona per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata all'acquisizione di candidature degli operatori interessati alla coprogettazione. Con determinazione dirigenziale del Comune di Terranuova Bracciolini, a seguito del termine delle presentazioni delle manifestazioni di interesse secondo le modalità descritte nell'avviso, si è recepito l'esito della Commissione nominata con decreto dirigenziale n. 17 del 3/07/2020 e si è approvato l'allegato "estratto del verbale di gara" individuando come partner per la co- progettazione i seguenti soggetti:

Per l' Ambito A

- Consorzio Coob
- Koinè Cooperativa Sociale di Tipo A-onlus
- Giovani Valdarno Cooperativa soc.

Per l' Ambito B

- Ente morale "Provincia della presentazione di Maria SS. Dei Passionisti"

Inoltre l'Azienda Usl Toscana Sud est ha presentato manifestazione di interesse a coprogettare ma la candidatura non era oggetto di valutazione.

Gli incontri di co-progettazione tra i sopracitati soggetti partner si sono svolti in tre sedute ed è stato individuato il Consorzio Coob - Consorzio cooperative sociali per l'inclusione lavorativa- come soggetto capofila progettuale. Dato atto che tutti i progetti devono essere presentati alla Regione Toscana da una ATS fra Soggetti pubblici e Enti privati già costituita al momento della presentazione della domanda di finanziamento e che in ogni ATS dovrà essere presente anche la Società della Salute e, ove non costituite il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale Integrata, chiede in qualità di Dirigente dell'Area Servizi alla persona del Comune di Terranuova Bracciolini di provvedere alla stipula dell'atto notarile per la costituzione dell'ATS e conseguentemente di provvedere alla definizione delle procedure necessarie alla presentazione del progetto sulla piattaforma messa a disposizione dalla Regione Toscana. In seguito, coadiuvato dalla dottoressa Lorella Scirghi, descrive i dettagli delle azioni sottolineando l'ottima collaborazione che è venuta a crearsi tra tutti gli attori coinvolti. La conferenza dei Sindaci

all'unanimità approva il progetto allegato al presente verbale e dà mandato al Dirigente Bigoni di firmare la costituzione dell'Ats presso il Notaio. Il Presidente Chienni, passando alle varie ed eventuali, cede la parola al dott. Paolo Ricci del Comune di San Giovanni Valdarno per relazionare in merito al progetto Zonale Rei/Rdc. Il dottor Ricci presenta una relazione dettagliata, già distribuita ai comuni, allegata al presente verbale, in cui vengono messe in evidenza le azioni svolte, gli step futuri ed i costi sostenuti. Il Presidente Chienni ringrazia il dottor Ricci per l'accurata descrizione e conclude il punto delle varie ed eventuali introducendo l'intervento dell'assessore Nadia Garuglieri di San Giovanni Valdarno. Garuglieri chiede disponibilità ai Sindaci per ospitare in Valdarno nel 2021 gli europei di basket di ragazzi con sordità. Qualora il Valdarno venisse scelto tra i luoghi candidati per lo svolgimento del torneo, la compartecipazione di spesa risulterebbe esigua, ma dovrebbero essere messi a disposizione gli impianti sportivi. Tutti gli amministratori valutano positivamente la proposta considerandola una buona opportunità anche da un punto di vista turistico- ricettivo.

Alle ore 19.00 la seduta viene chiusa.

La redattrice del verbale
Dott.ssa Silvia Del Riccio

Il Sindaco
Sergio Chienni